

DMO PIEMONTE Scarl

Schema di definizione dei costi di funzionamento della struttura per l'anno 2019

DMO PIEMONTE, in costanza con l'anno 2018, con il budget 2019 mantiene un sostanziale equilibrio economico, finanziario, e patrimoniale.

In continuità con il processo di razionalizzazione delle società partecipate, attuato nel corso del 2016, mediante la fusione delle due società in house della Regione Piemonte, Sviluppo Piemonte Turismo Srl e IMA S.c.p.a, in ossequio alla Legge Regionale n. 10 - art.15 del 11 luglio 2011 e dalla successiva delibera di Giunta n. 35-2736 del 29.12.2015, DMO ha operato con lo stesso principio volto al miglioramento della governance e delle strutture dirigenziali ed operative, rafforzando anche il raccordo, tra la Regione Piemonte, il sistema camerale del Piemonte e la società

I costi di gestione, nei loro contenuti, sono rimasti sostanzialmente inalterati, mantenendo invariata la composizione degli Organi politici e amministrativi.

Lo statuto di DMO prevede inoltre, in ottemperanza a quanto prescritto dal Decreto Madia, di poter fatturare oltre l'80%, per lo svolgimento dei compiti ad essa affidati, alla Regione Piemonte o dagli altri enti pubblici soci, previa verifica di congruità. La rimanente quota di fatturato DMO può realizzarla con altri soggetti, ma solo a condizione che la stessa consenta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Il budget di DMO rappresenta lo strumento per stabilire, a livello annuale, i risultati da conseguire ed i costi da sostenere per la realizzazione delle attività previste dalla L.R. 14/2016 .

In particolare attraverso il budget economico analitico presentato, si prevedono i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio aziendale arrivando a prevedere il risultato economico.

Il budget economico è declinato nelle diverse aree aziendali in cui sono inserite le attività progettuali e istituzionali.

Infine in coerenza con le norme di carattere nazionali, in particolare il DLgs 50/2016, in data 17/11/2017 è stata approvata, con Delibera Regionale N. 33-5905 avente ad oggetto "Approvazione dei principi metodologici necessari alla valutazione della congruità/convenienza delle attività e dei servizi svolti da DMO PIEMONTE scrl, ai sensi dell'art. 192 comma 2 del Dlgs 20/2016 e s.m.i", la metodologia che specifica le modalità

di valutazione della convenienza delle attività istituzionali e della congruità delle attività progettuali. Tale metodologia per DMO quindi costituisce il driver di tutte le attività.

RICAVI

Tre sono le fonti di finanziamento di DMO PIEMONTE SCRL

1. Quote consortili
2. Attività istituzionali e progettuali svolte a favore di soci
3. Attività verso terzi svolte in ossequio a quanto previsto dallo Statuto di DMO all'art. 3 comma 8, dove recita che la società In ogni caso, oltre l'80% del fatturato di DMO sarà ricavato dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dalla Regione Piemonte o dagli altri enti pubblici soci, previa verifica di congruità ai sensi dell'art. 192, II comma, del decreto legislativo n.18 aprile 2016. La rimanente quota di fatturato potrà essere realizzata con altri soggetti, ma solo a condizione che la stessa consenta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società

COSTI

Di seguito è riportato uno schema riepilogativo dei costi previsionali 2019 ritenuti necessari per il minimale funzionamento della struttura.

Per quanto riguarda i costi non relativi al personale interno le voci coprono sostanzialmente le spese generali di gestione e quelle inerenti alla governance aziendale ed al presidio delle funzioni fiscali, amministrative e legali.

Nell'anno 2019 viene messo in evidenza il tema del "pro-rata", ai sensi dell'art 19 co.5 del DPR 633/72 nel caso di esercizio di attività che danno luogo ad operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione e di attività che danno luogo ad operazioni esenti, il diritto alla detrazioni spetta solo in misura proporzionale alle prime.

Tali spese rispetto al 2018 registrano una variazione in aumento per diversi motivi, in particolare:

- Per le spese che prevedono una fatturazione fiscale passiva per DMO, occorrerà tenere in considerazione il pro-rata provvisorio, usato per l'anno 2018, secondo la normativa vigente, che è pari al 78% di indetraibilità del valore dell'Iva.

Tali spese sono relative alla voce di costo “Spese Generali e le spese Spese Gestione Fiscale, Amministrativa, Del Personale E Costi ITC

- Per quanto attiene le “SPESE GESTIONE FISCALE, AMMINISTRATIVA, DEL PERSONALE E COSTI ITC “, nel corso del 2019 DMO PIEMONTE vorrebbe completare i tools dei sistemi informativi aziendali e tecnologie informatiche, al fine di supportare processi di reportistica, di gestionale del processi di valutazione dei rischi e valutazioni dei rischi a cui l’organizzazione si espone con un determinato trattamento , e i processi di decisione legati alla sicurezza . Tutto ciò in costanza del perfezionamento del processo gestionale di business intelligence e in attuazione alla normativa prevista del D.Lgs 175/2016 (Legge Madia) di prevenzione dei rischi aziendali. Lo scenario normativo, le nuove forme di organizzazione aziendale e l’evoluzione della tecnologia e dei sistemi informativi, sono le ragioni che accentuano la necessità di governare agevolmente il proprio patrimonio informativo ed i processi che su di esso si snodano.

Pertanto per l’anno 2019 sono inseriti nel conteggio, dei costi di questa macro voce, il costo dell’implementazione del gestionale e il costo del server virtuale su cui allocare il software in questione.

- Per quanto riguarda la voce “ORGANI SOCIALI”, nel budget del 2019 non sono previsti aumenti relativi al compenso previsto per l’Amministratore Unico. Secondo il disposto della Delibera Regionale n. 20-5474 del 22/05/2017, il compenso lordo annuo è determinato in € 36.000,00.
- Sono inoltre inserite nella voce spese generali le spese relativi all’adeguamento della struttura e dei locali in virtù dell’ampliamento delle competenze operative di DMO, che richiederà l’inserimento di personale aggiuntivo.
- Le altre voci del budget sono in linea con gli importi dell’anno 2018.

Nello specifico con riferimento al personale interno si è ritenuto di ricomprendere nell’ambito dei costi minimali di funzionamento la funzione ed il relativo costo della Direzione Generale e quello delle risorse (nello specifico della nostra società una soltanto) dedicate alla gestione amministrativa e societaria.

Si precisa che in termini di unità si sono imputati i costi di due persone rispetto ad un organico di 18 unità (rapporto di circa il 10%) . In termini di costo relativo l’incidenza

risulta intorno al 20% considerato che l'intero costo del personale della struttura è di poco più di 1 milione di euro.